

# Spettacoli

FERRARA  
CULTURA / SOCIETÀ

## FERRARA OFF MADRI E FIGLI/E

VERRANNO presentati oggi a Ferrara Off (viale Alfonso d'Este 13) alle 19 i laboratori creativi rivolti a madri e figli/figlie di Elisa Mucchi, senza limiti di età, per riconoscersi attraverso il contatto e danzare, divertendosi con leggerezza, grazia e vitalità. Tre percorsi tematici differenti, pensati per stimolare una sensibilità comunicativa non verbale.

PRESENTAZIONE A CURA DEL GRUPPO DEL TASSO

## «Il Gad? Ottimo spunto per ambientarci un giallo»

Piorgiorgio Pulixi oggi in libreria Ipercoop Le Mura

«A Ferrara ci sarebbe terreno fertile per raccontare certe dinamiche». Così lo scrittore Piorgiorgio Pulixi, che sarà oggi alle 18 alla Libreria Ipercoop Le Mura, per presentare il suo ultimo libro, La scelta del buio (edizioni e/o). Un'anteprima di GialloFerrara, in calendario il prossimo 10 e 11 novembre, che giunto alla quarta edizione, sotto l'organizzazione del Gruppo del Tasso, sfoggerà autori del calibro di Maurizio De Giovanni, Massimo Carlotto, Marcello Simoni, Romano De Marco, Sara Bilotti. Pulixi, di origine sarda, conosce Ferrara e quel che qui sta avvenendo, con particolare riferimento alla tensione in Gad. Per questo, a suo avviso, ci sarebbe materiale «per costruire una storia», approfondendo il cambiamento sotto il profilo psicologico di chi ci vive. Un po' come lui fa grazie al suo protagonista, il commissario Vito Strega – noto ai lettori –, alle prese con il suicidio di un ispettore e un ambiente professionale ostile. Reintegrato al lavoro dopo l'accusa di avere ucciso un collega, pur scagionato da ogni colpa dalla commissione disciplinare, subisce l'etichetta di assassino di sbirri, con tanto di mobbing, emarginazione, isolamento, sofferenza.

**Le forze dell'ordine vivono un momento di grande difficoltà, di perdita di autorevolezza.**

«Uno dei temi del libro è infatti la sindrome di Burnout (una sorta di esaurimento emotivo che colpisce prevalentemente chi si prende cura degli altri, ndr) di cui soffrono molti operatori di polizia e di cui si parla poco. Il buio ti entra



In alto Pulixi, di lato la copertina del suo libro *La scelta del buio*

giunge l'influenza negativa di certi programmi tv, che trattano la violenza con troppa leggerezza, con un'attenzione sbagliata verso la vittima, con una tensione alla spettacolarizzazione».

**Perché i thriller e gli eventi dedicati, come GialloFerrara, in un Paese in cui si lamenta l'aumento di criminalità e si invoca maggiore sicurezza, riscuotono tanto successo?**

«Perché danno identità al territorio, che è quel che le persone cercano. Vogliono leggere quanto sui giornali non è possibile approfondire. La narrativa, senza rinunciare all'intrattenimento, consente di guardare più a fondo».

Camilla Ghedini

dentro e devi avere muri solidi perché non metta radici».

**Al buio, lei, che senso o disvalore dà?**

«Io lo intendo come allegoria del male, del dolore, delle devianze di cui sono testimoni poliziotti, giudici, medici legali. Oggi, l'aspetto più buio della società, è la paura. Un focolaio sempre acceso, che diventa strumento di controllo, usato dai media e dalla politica. Si ag-



Uno degli scatti della mostra sul '77 a Ferrara

## RROSE SÉLAVY

Il 1977 in fotografia mai visto finora  
In mostra le opere di Caselli Nirmal

UNA serie di opere inedite, che testimoniano un periodo della storia in cui sperimentare era vivere. Nella sede dell'associazione Rose Sélavy (via Ripagrande 46), nell'ambito del Festival di Internazionale a Ferrara, sabato alle 18.30 inaugura la mostra 'Improvvisazioni fotografiche. Sonorità dal 1977', che rimarrà aperta fino a mercoledì 8 novembre.

«QUESTA serie di lavori di Marco Caselli Nirmal – spiega Massimo Marchetti – non è una mera documentazione. Semmai è il concetto stesso di documentazione che Marco smonta e capovolge chiedendosi quale spazio occupare e quale contenuto esprimere in quel contesto». La mostra si potrà visitare negli orari di apertura della sede dell'associazione Rose Sélavy: il mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19.30. Apertura straordinaria domenica 1 ottobre, dalle 10 alle 22, in occasione del festival di giornalismo Internazionale a Ferrara.

## ALL'ARIOSTEA

Una storia dimenticata  
Vittorio Ferorelli  
e il suo libro

'Ritorno in Montenegro'

È UN VIAGGIO nella storia e nella memoria quello che Vittorio Ferorelli racconta nel suo libro 'Ritorno in Montenegro' che oggi alle 17 sarà presentato nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariostea (via delle Scienze 17). Nel corso dell'incontro dialogherà con l'autore Angelo Andreotti, poeta e saggista, dirigente dei Musei d'arte antica e storico-scientifici di Ferrara. L'appuntamento gode del patrocinio dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia-Romagna Il 2 maggio 1943, sulle montagne del Montenegro, perde la vita, con molti altri soldati, un giovane ufficiale dell'esercito italiano, già sopravvissuto alla guerra in Grecia. Un episodio dimenticato, perso tra le pieghe di una storia più grande, l'occupazione militare dei Balcani, a sua volta rimossa. Settanta anni dopo, un uomo, guardando la medaglia d'argento assegnata a quell'ufficiale, che era il padre di suo padre, si accorge di non avere mai saputo chi fosse, e decide di ricostruire la sua vicenda. Guardando le foto di famiglia e ricercando tra le carte d'archivio, nasce l'idea di fare un viaggio solitario per vedere i luoghi di quegli avvenimenti e scoprire se conservino ancora qualche traccia di memoria.

VITTORIO Ferorelli, autore del libro, giornalista e scrittore, lavora all'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna dal 1997. È stato a lungo caporedattore della rivista IBC. Informazioni, commenti, inchieste sui beni culturali. Da Ritorno in Montenegro è stato tratto un monologo, letto nei teatri di Castelnuovo nei Monti e Mirandola.

DA OGGI IN VENDITA LA FORMULA FLESSIBILE CHE FA SCEGLIERE 5 CONCERTI

## Ferrara Musica, via ai nuovi abbonamenti

CONTINUA la campagna abbonamenti per la nuova stagione di Ferrara Musica. Da oggi saranno in vendita i Carnet 5, una formula molto flessibile che permette di scegliere cinque concerti tra una ricca serie di proposte. Conclusa la campagna abbonamenti, a partire da sabato 7 ottobre sarà possibile acquistare i biglietti singoli per tutti i concerti. Il cartellone di quest'anno presenta molti dei più importanti protagonisti del panorama concerti-

stico internazionale: direttori d'orchestra come Antonio Pappano, Vladimir Jurowski, François-Xavier Roth; celebri solisti come i pianisti Martha Argerich, Yuja Wang e Elisabeth Leonskaja; violinisti quali Uto Ughi, Pinchas Zukerman, Janine Jansen, Isabelle Faust, Lisa Batiashvili.

SEMPRE al centro della programmazione le brillanti orchestre da sempre legate alla stagione di Ferrara Musica, Mahler

Chamber Orchestra e Chamber Orchestra of Europe.

SIA gli abbonamenti a turno fisso – Large e Archi - che i Carnet 5 sono in vendita anche online, sul sito web www.ferraramusica.it o contattare la biglietteria di Ferrara Musica: corso Martiri della Libertà 5, orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ore 15.30-19, sabato ore 10-12.30 e 15.30-19. Telefono della biglietteria: 0532.202675.



PASSIONE La celebre pianista Yuja Wang, tra gli ospiti in cartellone di Ferrara Musica